

ATTUALITÀ USTICA

Ustica dialoga con Malta e la Grecia, parte un progetto per promuovere la cultura del Mediterraneo

Il modello messo in pratica "Art4Sea" si baserà su una combinazione di attività di coproduzione, formazione e tutoraggio in presenza e a distanza, insieme allo sviluppo di tecnologie Ict e di digitalizzazione



Redazione

27 settembre 2023 22:00



Ustica

Fare incontrare i linguaggi delle arti performative contemporanee, digital e urban art, con scienze naturali e biologia marina per accrescere una Ocean Literacy del Mediterraneo, strumento pensato dall'Unesco per promuovere lo sviluppo sostenibile del mare e delle sue risorse. Parte dall'Italia e coinvolge le isole del Mediterraneo di Ustica (Sicilia), Gozo (Malta) e Alonissos (Grecia) il progetto "Art4Sea", finanziato nell'ambito del Programma Creative Europe (Crea) – Call Crea-Cult-2022-Coop, per attivare un modello di cooperazione transnazionale e interdisciplinare che coinvolgerà artisti, creativi, esperti digitali e ricercatori marini. Obiettivo, quello di co-produrre un sistema di prodotti artistici, fisici e

digitali insieme, finalizzati a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche ambientali, dell'inquinamento marino e dei cambiamenti climatici e promuovere la partecipazione attiva delle comunità locali isolane sviluppando la loro consapevolezza sul tema.

“Art4Sea” vede 3D Research SRL (Italia) capofila di un partenariato che comprende numerosi attori: iWorld, associazione mondiale per la salvaguardia e la valorizzazione delle identità dell'umanità (Italia); Fondazione Sebastiano Tusa (Italia); Divers Alert Network Europe Foundation (Malta); Atlantis Consulting Sa (Grecia); Agencia Estatal Consejo Superior De Investigaciones Cientificas (Spagna); Comune di Vlora (Albania). Il modello messo in pratica dal progetto “Art4Sea” si baserà su una combinazione di attività di coproduzione, formazione e tutoraggio in presenza e a distanza, insieme allo sviluppo di tecnologie ICT e di digitalizzazione. Questo approccio di co-creazione sarà attivato nel quadro del programma “Artists-in-Residence” sulle tre piccole isole del Mediterraneo (Ustica, Alonissos e Gozo) e sarà volto a creare opere d'arte, fisiche e digitali, ed esperienze immersive interattive per diffondere l'alfabetizzazione sull'oceano e ispirare un comportamento più rispettoso dell'ambiente. Primo step del progetto è la call degli artisti da reclutare per la formazione e la messa in pratica delle finalità culturali e artistiche: la selezione aperta fino a novembre tramite compilazione di un form online di candidatura spontanea è rivolta a 24 artisti, 8 per ogni isola, tra cui 4 artisti digitali, 3 street artist e un artista per la realizzazione di una scultura sottomarina. Ogni artista che verrà coinvolto nella residenza sarà integrato in processi creativi interattivi con la comunità locale, affinché ogni opera divenga l'esito di una co-creazione consapevole da parte di artisti e territorio, formati entrambi a una maggiore consapevolezza e conoscenza della tutela dei mari.

All'inizio del 2024, i 24 artisti selezionati saranno formati sulla conservazione degli oceani, sulle pratiche sostenibili nell'arte e nelle tecnologie digitali. Per poi mettere all'opera pratiche sostenibili nell'arte e nelle tecnologie digitali, abbracciando l'obiettivo di ispirare un cambiamento nel rapporto dell'umanità con l'oceano attraverso le loro opere d'arte: l'immagine che ne verrà fuori è quella di un mare produttivo a sostegno dell'approvvigionamento alimentare sostenibile e di un'economia oceanica sostenibile.

Perché Ustica, Gozo e Alonissos? Le tre isole del Mediterraneo sono tutte sensibili alle questioni ambientali legate al mare. L'area marina protetta Isola di Ustica è la prima d'Italia, capitale delle attività rivolte all'esplorazione dell'abisso e primo itinerario subacqueo d'Italia, realizzato nella meravigliosa cornice della Riserva Marina vicino Torre dello Spalmatore. Gozo, che attualmente non è ancora Area Marina Protetta, è la seconda isola più grande dell'arcipelago maltese ed è famosa per i suoi bellissimi e pittoreschi paesaggi, formati principalmente da giacimenti calcarei e caratterizzati da colline, fattorie e campi aperti, con chiese barocche che torreggiano dai piccoli borghi. Mentre Alonissos, in Grecia, grazie al Parco marino nazionale delle Sporadi settentrionali è la più grande area marina protetta d'Europa. È stata la prima isola della zona ad adottare una politica plastic-free e ora sta cercando di adottare modelli di turismo sostenibile rispettosi dell'ambiente. Inoltre, nell'isola greca di Alonissos si svolgono numerose campagne di sensibilizzazione e missioni scientifiche dei cittadini sull'inquinamento marino.

"Art4Sea lancia una call internazionale per artisti che vogliono comunicare con i linguaggi contemporanei un messaggio di sostenibilità, rispetto e salvaguardia del mare – dice Lucio Tambuzzo, direttore artistico del progetto -. Gli artisti selezionati faranno parte di un programma di residenza nelle isole scelte,

entreranno in contatto con altri artisti e con le comunità isolate e creeranno le loro opere a seguito di una reale esperienza con il paesaggio culturale e naturale. Un progetto artistico multidisciplinare che vuole anche creare ponti tra le isole del Mediterraneo, che saranno al centro delle politiche di salvaguardia degli ecosistemi marini".

© Riproduzione riservata